

PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

- **1981, primo governo Spadolini: crisi causata dal ritiro dei ministri socialisti.** Agosto 1981, crisi del primo esecutivo (pentapartito) presieduto da Giovanni Spadolini causato dal ritiro del PSI di Craxi dei ministri in carica nell'esecutivo a guida PRI a seguito della bocciatura da parte della DC del disegno di legge relativo all'imposta sul petrolio presentato dal ministro delle Finanze Rino Formica →I20415 -
- **1981, governo Spadolini bis e condizioni posta da Craxi: riconoscimento Olp.** Partito socialista italiano, trattative intavolate nell'autunno 1981 dal segretario politico Bettino Craxi finalizzate a un'eventuale concessione sostegno a un esecutivo "Spadolini bis": le condizioni poste relativamente al riconoscimento ufficiale da parte dello Stato italiano dell'Organizzazione per la liberazione della Palestina (OLP) di Yasser Arafat →I20416 -
- **1981, governo Spadolini bis: ipotesi sostegno esterno PCI ed esclusione PSI.** Autunno 1981, crisi del primo esecutivo (pentapartito) presieduto da Giovanni Spadolini: ipotesi di sostegno esterno fornito da parte del Partito comunista italiano (PCI) a un esecutivo quadripartito "Spadolini bis" che escludesse dalla coalizione il Partito socialista italiano di Craxi →I20417 -
- **1994, elezioni politiche. *Elezioni 1994: ragionamento corretto, conclusioni sbagliate.*** Elezioni politiche svoltesi il 27 e il 28 marzo 1994 →I20418 -
- **ATTENTATO AL PAPA, spaccatura Andreotti-Craxi.** Sergeij Antonov, capo scalo a Roma della compagnia di bandiera bulgara *Balkan Air*: rinvio a giudizio nel procedimento giudiziario per l'attentato a papa Giovanni Paolo II e conseguente spaccatura in seno al governo italiano fra Giulio Andreotti e Bettino Craxi →I20419 -
- **BANCHE, BNL: rischio default e conseguente ricapitalizzazione pubblica.** Banca Nazionale del Lavoro, rischio *default* a causa dell'operazione BNL Atlanta-Iraq e conseguente ricapitalizzazione a carico dei cittadini italiani contribuenti per il tramite dell'Inps e dell'Ina: Partito socialista italiano (PSI), mantenimento della maggioranza all'interno del consiglio di amministrazione della banca pubblica →I20420 -
- **BANCHE, liberalizzazioni mercati finanziario e dei capitali: governo Craxi.** Governo Craxi, finanza: liberalizzazione del mercato finanziario e di quello dei capitali →I20421 -

- **BANCO AMBROSIANO, composizione politica della vicenda: il tentativo di monsignor Casaroli.** Crack Banco Ambrosiano e correlate vicende IOR, tentativo di composizione politica esperita da monsignor Agostino Casaroli: l'iniziativa diplomatica nei confronti del governo guidato da Bettino Craxi →**I20422** -
- **BANCO AMBROSIANO, PSI: tangenti, “conto protezione”.** Banco Ambrosiano, “conto protezione”: versamento di tangenti al PSI per il tramite di Silvano Larini →**I20423** -
- **BASSO LELIO.** PSI (Partito socialista italiano), Lelio Basso: esponente del partito →**I20424** -
- **BERLUSCONI SILVIO, Craxi: protezioni.** Le protezioni del segretario del PSI Bettino Craxi nei confronti di Silvio Berlusconi →**I20425** -
- **BERLUSCONI SILVIO, Craxi: decreto su emittenza televisiva.** “Committenza normativa”, il decreto Craxi sull'emittenza televisiva →**I20426** -
- **BERLUSCONI SILVIO, Craxi: decreto su emittenza televisiva (secondo), testo.** Testo del decreto legge 6 dicembre 1984 N°807 recante disposizioni urgenti in materia di trasmissioni televisive →**I20427** -
- **BERLUSCONI SILVIO, Craxi: decreto su emittenza televisiva (secondo).** “Committenza normativa”, il secondo decreto emesso da Craxi sull'emittenza televisiva in favore di Silvio Berlusconi →**I20428** -
- **BERLUSCONI SILVIO, Craxi: decreto su emittenza televisiva (secondo). // decreto Berlusconi al Senato per interessi privati e di partito.** Decreto “Berlusconi” sull'emittenza televisiva, il provvedimento al Senato per interessi privati e di partito: brani del dibattito che ha avuto luogo il 4 febbraio 1985 sulla conversione in legge del secondo decreto Berlusconi varato dal Governo Craxi →**I20429** -
- **BERLUSCONI SILVIO, Craxi: decreto su emittenza televisiva (terzo) .** “Committenza normativa”, il terzo decreto emesso da Craxi sull'emittenza televisiva in favore di Silvio Berlusconi →**I20430** -
- **BERLUSCONI SILVIO, Craxi: decreto su emittenza televisiva, bocciatura Corte costituzionale.** Corte costituzionale, nuova sentenza emessa in materia di emittenza televisiva (mantenuta però in sospeso) che boccia il precedente “decreto Berlusconi” voluto da Bettino Craxi →**I20431** -
- **BERLUSCONI SILVIO, Mondadori: Craxi e il tentativo di scalata.** Berlusconi, Craxi e l'assalto della Fininvest alla Mondadori →**I20432** -

- **CAF (Craxi-Andreotti-Forlani), televisioni: legge Mammi.** CAF, intesa politica tra i leader Bettino Craxi (PSI), Giulio Andreotti (DC) e Arnaldo Forlani (DC): legge Mammi sul riordino del sistema dell'emittenza televisiva in Italia
→I20433 -
- **CASO MORO, Commissione parlamentare d'inchiesta: relazione di minoranza.** Commissione parlamentare sul caso Moro: relazione di minoranza presentata dal gruppo parlamentare del PSI (Partito socialista italiano)
→I20434 -
- **CASO MORO, servizi segreti e DC: la denuncia di Craxi.** PSI, Bettino Craxi riferisce dell'ombra dei servizi segreti (legati a segmenti della DC) sul caso Moro
→I20435 -
- **CASO MORO, trattative. *Il comunicato brigatista N°8 e la nuova lettera a Zaccagnini.*** Testo della lettera scritta dalla prigionia brigatista all'onorevole Benigno Zaccagnini, segretario politico del partito della Democrazia cristiana (15/313 e ss.); elenco dei tredici detenuti per i quali le Brigate rosse richiesero la scarcerazione in cambio della liberazione di Aldo Moro: criterio sotteso alla scelta (314 e ss.); PSI (Partito socialista italiano) e trattativa per la liberazione di Aldo Moro (315) →I20436 -
- **CASO MORO, trattative. *Le trattative per la liberazione di Moro.*** L'IMPRESA DISPERATA: linea della fermezza e trattativa impraticabile (317); Aldo Moro, frequente scrittura di lettere dalla prigionia allo scopo di attivare i "postini" delle Brigate rosse facilitandone così l'individuazione da parte delle forze dell'ordine (319); criminalità organizzata e tentativi di liberazione di Aldo Moro dalla prigionia brigatista (319); Denis Payot, avvocato svizzero difensore dei terroristi della RAF (Rote Armee Fraktion): collaborazione con la famiglia Moro per trattare la liberazione del presidente della Democrazia cristiana (320); LE LETTERE DELLA DISPERAZIONE: Tullio Ancora, tramite fra il presidente della Democrazia cristiana Aldo Moro e i dirigenti del PCI (Partito comunista italiano) (323); PCI, posizione politica di rigorosa fermezza (323, 8/323); Mario Moretti, telefonata alla famiglia Moro: richiesta relativa a un intervento chiarificatore di natura politica al segretario della Democrazia cristiana Benigno Zaccagnini (324 e s.); 9 maggio 1978 (327); L'INIZIATIVA SOCIALISTA: Lanfranco Pace, la rivista "Metropoli" e gli incontri avuti con i brigatisti rossi (328,329, 333, 13/328); Brigate rosse, piani e aspettative: il riconoscimento politico da parte del partito della Democrazia cristiana (329); Alberto Buonoconto, terrorista dei Nuclei armati proletari (332); appelli internazionali rivolte alle Brigate rosse per la liberazione di Aldo Moro (332 e s.); Brigate rosse, comunicato N°9 (333); LE RETICENZE DI ANDREOTTI: vaticano, contatto stabilito con le Brigate rosse e

disponibilità al pagamento di un riscatto per la liberazione di Aldo Moro (335); Casimirri Alessio, brigatista rosso: probabile canale di collegamento tra l'organizzazione terroristica e il Vaticano (335); "noto servizio", ex elementi della RSI (Repubblica sociale italiana) legati ai servizi segreti Usa e al SISMI (336); MSI, Edoardo Formisano: consigliere regionale del Lazio, interessamento di boss della criminalità organizzata per la liberazione di Aldo Moro (338 e s.); Giuseppe Zamberletti, parlamentare DC: trattative segrete condotte con terroristi "dissidenti" delle Brigate rosse (341); Mino Pecorelli e il tenente colonnello dell'Arma dei Carabinieri Antonio Varisco (341); scritto moroteo su Taviani e interruzione dell'interessamento da parte dei sodalizi criminali per la liberazione di Aldo Moro (342); Mino Pecorelli, omicidio di: ragioni dell'eliminazione fisica del direttore del periodico "OP" secondo le dichiarazioni rese dal collaboratore di giustizia Tommaso Buscetta (344); piano "Victor" (345); covo brigatista di Via Gradoli 96: ragioni dei "ritardi" nella scoperta (346); Mino Pecorelli, "OP": rivelazioni sul caso Moro pubblicate sul numero del 17 ottobre 1978 della rivista (346 e ss.) →**I20437** -

- **CASO MORO, trattative: contatti indiretti con le Brigate rosse.** PSI (Partito socialista italiano), possibili contatti indiretti stabiliti con l'esecutivo delle Brigate rosse tramite alcuni dirigenti di Autonomia operaia: il particolare ruolo svolto da Lanfranco Pace →**I20438** -

- **CASO MORO, trattative: contatti indiretti con le Brigate rosse.** PSI (Partito socialista italiano), possibili contatti indiretti stabiliti con l'esecutivo delle Brigate rosse tramite alcuni dirigenti di Autonomia operaia: il particolare ruolo svolto da Lanfranco Pace, elemento di spicco della sinistra extraparlamentare ed elemento di collegamento con i terroristi della colonna romana Valerio Morucci e Adriana Faranda →**I20439** -

- **CENTROSINISTRA, boom economico anni Sessanta: necessità politica riformista.** *Boom economico* dei primi anni Sessanta, emersione dell'esigenza del varo di riforme socioeconomiche e profilarsi dell'ipotesi di un esecutivo di centro-sinistra che includesse il PSI: Aldo Moro viene eletto alla carica di segretario della Democrazia Cristiana →**I20440** -

- **CENTROSINISTRA, nuovo quadro politico e informazione.** Centro-sinistra, nuovo quadro politico generale e suoi riflessi sugli organi di informazione pubblici (fine anni Sessanta) →**I20441** -

- **CICCHITTO FABRIZIO, caso Moro.** PSI, Fabrizio Cicchitto: parlamentare già appartenuto alla corrente lombardiana, in seguito affiliatosi alla loggia massonica P2 e, infine, confluito nel partito Forza Italia di Silvio Berlusconi →**I20442** -

- **CORRENTI, contrasti interni al partito (1980)**. Partito socialista italiano (PSI), correnti interne: contrasti →I20443 -
- **CRAXI BETTINO, Arma dei Carabinieri: rapporti col generale Dalla Chiesa**. Bettino Craxi e il generale Carlo Alberto Dalla Chiesa →I20444 -
- **CRAXI BETTINO, G7**. Bettino Craxi e il vertice internazionale del G7 →I20445 -
- **CRAXI BETTINO, PSI**. Bettino Craxi e il Partito socialista italiano (PSI) →I20446 -
- **PSI, consolidamento del controllo sul partito**. Bettino Craxi, consolidamento della propria posizione di controllo sul Partito socialista italiano (PSI) a scapito della corrente di sinistra (1980) →I20447 -
- **CRAXI BETTINO, tangentopoli**. Attacchi giudiziario-politici e mediatici a Bettino Craxi →I20448 -
- **CRAXI BETTINO, televisione: Berlusconi e le sue reti**. PSI (Partito socialista italiano), i rapporti tra Bettino Craxi e Silvio Berlusconi: gli interessi nel settore dell'emittenza televisiva e delle frequenze →I20449 -
- **CRAXI BETTINO, terrorismo: teoria del "grande vecchio"**. Bettino Craxi (segretario del PSI), teoria del "grande vecchio" dietro al terrorismo brigatista →I20450 -
- **CRAXI BETTINO**. PSI (Partito socialista italiano), Bettino Craxi →I20451 -
- **DC, segreteria De Mita: strategie e scontri con Craxi**. Democrazia cristiana (DC), segreteria Ciriaco De Mita: strategie del gruppo dirigente facente capo al leader politico di Nusco e scontri col Partito socialista di Bettino Craxi →I20452 -
- **DE MARTINO FRANCESCO, Urss**. PSI, Francesco De Martino, esponente politico socialista gradito a Mosca →I20453 -
- **DE MARTINO FRANCESCO, vicinanza al PCI**. PSI (Partito socialista italiano), la segreteria De Martino e la fase di vicinanza al PCI →I20454 -
- **ELEZIONI 1990, PSI al 15,3%**. Elezioni amministrative del 6 maggio 1990: crollo di consensi per il PCI e PSI in crescita al 15,3% →I20455 -
- **GREPPI ANTONIO, sindaco di Milano**. Antonio Greppi, sindaco socialista di Milano dopo la Liberazione (1945) →I20456 -

• **INTERNAZIONALE SOCIALISTA, III congresso →(RINVIO) al riguardo vedere alla voce “TERZA INTERNAZIONALE”;**

• **IRAQ, rapporti bilaterali: violazione embargo, imprese italiane.** Scandalo BNL-Atlanta, servizi segreti (italiani, FBI, Mossad, MI6): rapporto segreto inviato al Presidente del Consiglio dei ministri italiano Giulio Andreotti, al ministro degli Affari Esteri Gianni De Michelis e al ministro della Difesa Mino Martinazzoli, comprensivo dell’elenco delle imprese industriali italiane coinvolte nella fornitura di materiali all’Iraq di Saddam in violazione dell’embargo decretato in sede internazionale →**I20458** -

• **IRAQ, guerra 1991: posizione esecutivo pentapartito, De Michelis.** Gianni De Michelis (Partito socialista italiano), ministro degli Affari Esteri nell’esecutivo pentapartito in carica nel 1991: posizione politica assunta in ordine al conflitto allora in atto in Iraq; frizioni con l’amministrazione repubblicana Usa a causa della posizione assunta dalla Farnesina riguardo al piano di pace sovietico per l’Iraq e conseguente rifiuto del presidente americano Bush di ricevere il ministro degli esteri alla Casa bianca nel marzo dello stesso anno →**I20459** -

• **ITALSTAT, affossamento.** PSI (Partito socialista italiano), affossamento dell’Italstat →**I20460** -

• **LIBERALIZZAZIONI, mercati finanziario e dei capitali: governo Craxi.** Governo Craxi, finanza: liberalizzazione del mercato finanziario e di quello dei capitali →**I20461** -

• **LIBIA, attacco aeronavale Usa del 1986: Gheddafi salvato da Craxi.** Bettino Craxi, Presidente del Consiglio dei ministri italiano nel 1986, anno dell’attacco aeronavale contro la Libia deciso dal presidente Usa Ronald Reagan: salvataggio italiano del colonnello Muhammar Gheddafi →**I20462** -

• **LOMBARDI RICCARDO.** PSI (Partito socialista italiano), Riccardo Lombardi: esponente della sinistra del partito →**I20463** -

• **LOMBARDI RICCARDO, posizioni “neutraliste” sulla NATO.** Riccardo Lombardi, esponente della sinistra del Partito socialista italiano (PSI): posizioni *neutraliste* riguardo alla NATO (prima metà degli anni Sessanta) →**I20464** -

• **MAXITANGENTE ENIMONT, PSI: Mauro Giallombardo.** IOR *parallelo*, maxitangente Enimont: PSI, Mauro Giallombardo, uomo di fiducia di Bettino Craxi per ciò che concerneva i conti segreti del segretario del partito →**I20465** -

• **MASSONERIA, P2: governi DC-PSI.** I rapporti intercorsi tra la loggia massonica P2 e i governi a guida DC-PSI →**I20466** -

- **MPE, Algeria: forniture GN all'Italia, le relazioni PSI-Algeri.** Partito socialista italiano (PSI) di Bettino Craxi e forniture di gas naturale algerino all'Italia negli anni Ottanta →**I20467** -
- **MPE, imposta sul petrolio: bocciatura ddl Formica e crisi governo Spadolini.** Agosto 1981, crisi del primo esecutivo (pentapartito) presieduto da Giovanni Spadolini causato dal ritiro del PSI di Craxi dei ministri in carica nell'esecutivo a guida PRI a seguito della bocciatura da parte della DC del disegno di legge relativo all'imposta sul petrolio presentato dal ministro delle Finanze Rino Formica →**I20468** -
- **NENNI PIETRO.** Pietro Nenni, segretario generale e leader del PSI (Partito socialista italiano) →**I20469** -
- **PACIFISMO, manovre di Craxi per il controllo dei movimenti.** Partito socialista italiano (PSI), Bettino Craxi: manovre per il controllo dei movimenti pacifisti attivi in Italia nei primi anni Ottanta nel tentativo di allinearli alle proprie aspettative politiche →**I20470** -
- **PARTITO RADICALE, inserimento nelle liste elettorali del PSI (1980).** Inserimento di una rappresentanza del Partito radicale di Marco Pannella all'interno delle liste elettorali del Partito socialista italiano (PSI) di Craxi alle elezioni amministrative del 1980 →**I20471** -
- **PCI, pacifismo.** Pacifismo, posizione assunta al riguardo dal Partito comunista italiano e le ambigue relazioni con il Partito socialista italiano (PSI), con il quale in quella particolare fase storica si trovava insieme nelle giunte di sinistra al governo di numerosi enti locali territoriali →**I20472** -
- **PCI, Giorgio Napolitano: personalità filo-socialista.** Giorgio Napolitano, personalità politica filo-socialista all'interno della direzione del Partito comunista italiano (PCI) →**I20473** -
- **PCI, radici dell'odio di Craxi per i comunisti.** Bettino Craxi, segretario del Partito socialista italiano (PSI): radici storiche dell'odio nutrito dall'uomo politico nei confronti del comunismo →**I20474** -
- **PCI, polemica su Togliatti.** PSI polemica strumentale con il PCI sulla partecipazione di Palmiro Togliatti alle purghe staliniane alimentata a seguito della riabilitazione di Bucharin fatta in Urss da Gorbaciov →**I20475** -
- **PENTAPARTITO, crisi 1987: mancato rispetto "patto di alternanza" 1987,** crisi del governo pentapartito causata dal mancato rispetto del cosiddetto

patto di alternanza DC-PSI da parte dei socialisti guidati da Bettino Craxi
→I20476 -

- **PERTINI SANDRO, amnistia per ex partigiani (1982)**. 1982, il Presidente della Repubblica Sandro Pertini concede la grazia agli ex partigiani accusati di crimini commessi dopo la fine del secondo conflitto mondiale →I20477 -

- **PITTELLA DOMENICO, favoreggiamento terroristi Brigate rosse**. Domenico Pittella, senatore del PSI: favoreggiamento della brigatista rossa Natalia Ligas →I20478 -

- **RAI, lottizzazione e duplicazione dei canali TV**. Il PSI (Partito socialista italiano) e la duplicazione dei canali televisivi →I20479 -

- **RAI, Luciano Paolicchi (delega TV)**. PSI (Partito socialista italiano), Luciano Paolicchi: delega parlamentare TV →I20480 -

- **RAI, Enrico Manca: nomina alla presidenza**. Enrico Manca, parlamentare del PSI già membro della loggia massonica P2: nomina alla carica di presidente della RAI →I20481 -

- **RAI, richiesta di spazi**. PSI (Partito socialista italiano), richiesta di spazi nella RAI: La Volpe, De Berti, Manca →I20482 -

- **RIFORME ISTITUZIONALI, governo Craxi**. Riforme istituzionali varate dal Governo Craxi negli anni Ottanta →I20483 -

- **RIFORME ISTITUZIONALI, governo Craxi: primi anni '80**. Riforme istituzionali varate dal Governo Craxi nei primi anni Ottanta (riformismo craxiano): il rafforzamento della figura del capo dell'esecutivo e la politica economica *non pianificata* →I20484 -

- **RIFORMISMO, riformismo di facciata**. PSI (Partito socialista italiano), riformismo *di facciata* →I20485 -

- **SEGRETERIA CRAXI, ascesa e declino di un leader**. *PSI, il ruolo importante di un partito minore (1983-1994)*. Partito socialista italiano (PSI), segreteria Bettino Craxi: l'ascesa e il declino di un leader politico; 1983-1994, dalla Presidenza del Consiglio dei ministri ad Hammamet →I20486 -

- **SEGRETERIA CRAXI, PSI: consensi elettorali nel periodo 1983-88**. Partito socialista italiano (PSI), segreteria Bettino Craxi: consensi elettorali ottenuti e situazione organizzativa del partito nel periodo 1983-88 →I20487 -

- **SEGRETERIA DE MARTINO, vicinanza al PCI.** PSI (Partito socialista italiano), la segreteria De Martino e la fase di vicinanza al PCI →I20488 -
- **SIGNORILE CLAUDIO.** Claudio Signorile e la corrente di sinistra del PSI →I20489 -
- **SIMIONI CORRADO, origini socialiste.** Corrado Simioni, formazione nell'ambiente socialista: progetto di militarizzazione estrema della lotta contro la reazione e creazione del "superclan" →I20490 -
- **SINISTRA, concetto di: concezione di Bettino Craxi.** Il concetto di "sinistra" secondo la concezione del leader del Partito socialista italiano (PSI) Bettino Craxi →I20491 -
- **SOCIALISTI e capitalismo anglo-olandese.** Capitalismo anglo-olandese e internazionale socialista →I20492 -
- **SOCIALISTI, PSDI-PSI: unificazione Saragat-Mancini.** Unificazione socialista voluta da Giuseppe Saragat e Giacomo Mancini →I20493 -
- **TANGENTOPOLI, "mani pulite": arresto di Mario Chiesa (1992).** Arresto di Mario Chiesa (politico socialista lombardo posto alla direzione del Pio Albergo Trivulzio) e avvio dell'inchiesta giudiziaria denominata "mani pulite" da parte della Procura della Repubblica di Milano →I20494 -
- **TANGENTOPOLI, "mani pulite": arresto di Mario Chiesa, commento di Craxi.** Bettino Craxi (segretario nazionale del Psi), commento espresso alla stampa in occasione dell'arresto di Mario Chiesa (politico socialista lombardo posto alla direzione del Pio Albergo Trivulzio definito «un mariuolo») nella fase iniziale di tangentopoli →I20495 -
- **TANGENTOPOLI, "mani pulite": arresto di Roberto Arlati.** Scoperta del covo brigatista milanese di Via Monte Nevoso, partecipazione all'operazione del capitano dei Carabinieri Roberto Arlati, in seguito, dopo il congedo dall'Arma, ritenuto in contatti col Sismi e, infine, inquisito dai magistrati del *pool mani pulite* per il reato di corruzione continuata in associazione con i vertici del PSI di Craxi →I20496 -
- **TERRORISMO, Extraordinary Renditions: posizione di Claudio Giovanni Fava.** Claudio Giovanni Fava, europarlamentare socialista: posizione assunta in merito alle cosiddette *Extraordinary Renditions* di terroristi →I20497 -
- **TERRORISMO, Giacomo Mancini: favoreggiamento e copertura brigatisti.** PSI, fornitura di coperture a terroristi delle Brigate rosse e a militanti di

Autonomia operaia (in particolare ai brigatisti che fornivano la “scorta” all’onorevole Giacomo Mancini →I20498 -

- **TERRORISMO, Giacomo Mancini: Brigate rosse.** PSI, i contatti con le Brigate rosse di Giovanni Senzani stabiliti dal parlamentare Giacomo Mancini e le trattative intavolate da quest’ultimo con la ‘ndrangheta calabrese →I20499 -
- **TERRORISMO, Mario Moretti.** Mario Moretti, brigatista rosso: commento espresso sui socialisti (PSI di Bettino Craxi) →I20500 -
- **TERRORISMO.** Partito socialista italiano e fenomeno terroristico →I20501 -
- **TERZA INTERNAZIONALE, tradizione: le “cinghie di trasmissione”.** Tradizione terzinternazionalista e “cinghie di trasmissione →I20502 -
- **URSS, tentato colpo di stato del 1991: posizione politica assunta.** Giulio Andreotti e Giovanni De Michelis: posizioni politiche assunte in merito al tentativo di colpo di stato in Urss →I20503 -
- **USTICA, politica e media: sviamento attenzioni opinione pubblica.** Strage di Ustica, risalto scandalistico dato alla vicenda del disastro/abbattimento aereo da alcune forze politiche italiane allo scopo di sviare le ombre addensatesi sul governo Andreotti a seguito dell’esplosione dello scandalo BNL Atlanta-Iraq nel 1989 →I20504 -